

Associazione Progetto Genitori (APG)

L'Assemblea straordinaria dell'Associazione Progetto Genitori, preso atto dello scioglimento del contratto di prestazione con il Servizio di Assistenza e Cura a Domicilio del Mendrisiotto e Basso Ceresio (ACD) a seguito della disdetta ricevuta, ha proceduto all'adeguamento dello Statuto, modificando il raggio di azione (ora l'intero Cantone, come avviene già con il Progetto PAT) e l'età di bambine e bambini alle cui famiglie si rivolge il nostro servizio. Durante l'anno 2024 si sono elaborate nuove strategie, pensati nuovi progetti e intraprese collaborazioni ulteriori, al fine di adeguare l'attività alla nuova situazione. Per questo motivo, i contratti con le dipendenti sono stati sciolti con scadenza 31.12.2024 e riformulati a decorrere da gennaio 2025, sulla base di una realtà ancora in evoluzione. L'impegno di tutte le collaboratrici è stato grande e l'inserimento delle neoassunte consono alle nuove situazioni. Pertanto, l'azione di prevenzione e di sostegno alle famiglie si è svolta regolarmente durante tutto l'anno. Per quanto riguarda i dati economici si rilevano buoni risultati, malgrado le difficoltà finanziarie del Cantone e di alcuni Comuni, grazie anche alle azioni intraprese in passato, finalizzate alla ricerca di fondi presso enti o gruppi privati.

Le attività di APG si suddividono in due ambiti di prevenzione primaria (Progetto Genitori) e di prevenzione secondaria e terziaria (Progetto PAT – imparo con i genitori), condotti da due responsabili diverse; in futuro, come detto, la realtà di Progetto Genitori sarà confrontata con alcuni cambiamenti, per i quali l'Associazione è preparata, avendo ottenuto il riconoscimento di nomi, procedure e immagini come diritti di proprietà intellettuale dalle competenti autorità (e grazie a un'interessante donazione privata, per la copertura delle spese).

A questo paragrafo introduttivo seguono i rapporti di attività dei due ambiti.

1. Progetto Genitori (PG)

Queste le presentazioni, nel dettaglio, delle diverse attività e dei progetti svolti durante il 2024.



1. Le Permanenze Educative Mobili

Le Permanenze Educative Mobili (PEM), durante le quali Progetto Genitori (PG) incontra le famiglie, sono dei momenti dove il confronto tra genitori stessi sui temi quotidiani dell'educazione è favorito dalla collaboratrice e porta ad una maggiore consapevolezza dell'agire di genitore e, di conseguenza, all'esplorazione di nuove strategie per affrontare la vita di famiglia. Attraverso i principi fondamentali della Pedagogia dei Genitori e grazie alla collaborazione con i genitori volontari si crea un clima informale dove la relazione sta alla base e permette di ritrovarsi una volta al mese, in modo costante, in quasi tutti i preasili o centri di Socializzazione del Mendrisiotto. L'impegno dei genitori volontari si percepisce anche nel numero sempre maggiore di famiglie con le quali PG entra in contatto. Stare insieme in un ambiente dove il giudizio si sospende e dove si trova un ascolto interessato e partecipe fa sentire le famiglie accolte, in special modo, nei loro momenti di inadeguatezza. Ecco perché, anche quest'anno, sono continuate le PEM al ristorante Coop del Serfontana e le PEM in Ludoteca a Chiasso (solo fino al mese di giugno). Con le PEM Com'Estate, invece, PG offre alle famiglie dei momenti di condivisione in sede pure durante le chiusure delle scuole, a giugno.

Attraverso le PEM ConTatto, le PEM MeMo, i post sui social e i WebAtelier, PG cerca di entrare in relazione anche con le famiglie che magari non incontra sul territorio. Visto che il lavoro di rete con enti e associazioni che operano sul territorio è parte indispensabile di PG, gli eventi ai quali PG ha aderito sono questi: Giochiamo Liberamente (Mendrisio), Sfida fra Comuni (Stabio e Novazzano), incontri RIM e CdG. I tre incontri GIP (Gruppo Inter Preasili) sono serviti soprattutto per comunicare e sostenere le volontarie dei preasili e dei centri di socializzazione in questo passaggio / evoluzione di PG avvenuto appunto durante questo 2024. Complessivamente sono state svolte 370 PEM alle quali hanno partecipato, in media, una quindicina di persone, adulti e bambini.

2. I progetti



Età Beata

La collaborazione tra genitori volontari del Preasilo La Libellula, l'équipe di animazione della Casa San Rocco di Coldrerio e PG ha portato quest'anno il progetto di ETÀ BEATA (Esperienza Tra Adulti e Bambini E Assicurate Tante Affinità), dove anziani residenti e famiglie si incontrano per momenti ludici e di divertimento adatti ad ogni età, al lunedì pomeriggio (15:30 – 17:30). La scelta sembra essere azzeccata, a detta dei numeri dei partecipanti, perché ancora di più si apre questa attività a tutte le famiglie, anche con bambini più grandi, che finiscono la scuola e partecipano dopo aver fatto merenda.



A Settembre Tocca A Me

PG propone il progetto A Settembre Tocca a Me (ASTAM) "o ancora no" in sede, settimanalmente in modo regolare. Coinvolge i genitori dei bambini che inizieranno la Scuola dell'Infanzia a settembre dell'anno successivo o comunque tutti coloro che hanno intenzione di approfondire il tema del distacco. L'idea alla base di questo progetto è quella di affidare per tempi sempre più lunghi i propri figli ad una GenitoreRisorsa volontaria che si occupa di loro proponendo varie attività adatte, mentre la collaboratrice PG approfondisce la tematica con i genitori o le figure educative di riferimento.

Anche il 2024 è iniziato senza una volontaria regolare e questo è un tema che sta molto a cuore a PG, per due motivi principali. Il primo perché offre continuità e sicurezza relazionale ai bambini e il secondo perché il coinvolgimento di mamme nel volontariato è uno degli obiettivi dell'Associazione.

Come già per l'anno 2023 la partecipazione si assesta ad una frequenza media di quattro adulti e quattro bambini (i gruppi aumentano di 3-4 unità in primavera), nonostante le famiglie si dicano interessate al progetto. A seguito di questi dati, PG farà delle valutazioni e proporrà dei cambiamenti in vista del 2025, per rispondere meglio ai bisogni delle famiglie.



ParLaMondo

Il progetto **ParLaMondo**, attivo dal 2014 in collaborazione con il Comune di Chiasso, promuove l'integrazione delle famiglie migranti attraverso spazi di aggregazione e di scambio culturale. L'obiettivo è valorizzare la diversità come risorsa, favorendo il dialogo, la condivisione di pratiche educative e il sostegno reciproco. Attraverso incontri periodici, eventi pubblici e attività ludico-educative, il progetto facilita l'apprendimento della lingua italiana, la partecipazione sociale e il contatto diretto con le istituzioni locali, con particolare attenzione verso le famiglie in situazione di vulnerabilità e con esperienza migratoria.

Nel 2024 sono stati organizzati **121 incontri** tra sede APG, preasili e spazi comunitari, rafforzando il senso di appartenenza e il benessere delle famiglie coinvolte. I gruppi sono composti, mediamente, da una decina di persone (adulti e minori).



Festa del Saluto (APG) – 12.06.2024



Festa di Benvenuto (APG) 09.10.2024



Settimana Contro Il Razzismo

Una particolare attenzione viene portata alla Settimana Contro il Razzismo (SCR), svoltasi dal 18 al 24 marzo 2024. L'iniziativa è stata promossa dall'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni (UNAR), traendo ispirazione dalla mostra itinerante "Noi e gli altri". La mostra "**Noi e gli altri**" e l'attività "**Specchio delle mie brame**" sono legate dal tema dell'identità, della percezione reciproca e del razzismo.

Mentre la mostra analizza le dinamiche sociali tra gruppi e individui, l'attività utilizza lo **specchio** come metafora dell'autoriflessione e della percezione altrui, permettendo ai partecipanti di raccontare esperienze di discriminazione attraverso l'arte. Entrambe favoriscono una presa di coscienza collettiva e personale, stimolando il dialogo e la lotta contro il razzismo.

L'attività **"Specchio delle mie brame... dimmi se c'è razzismo nel reame"** ha suscitato grande interesse grazie all'approccio creativo e informale. I partecipanti hanno condiviso esperienze personali di razzismo, riflettendo sulle discriminazioni vissute e confrontandosi sul tema. La decorazione delle piastrelle ha favorito il dialogo, ciò che ha portato alla realizzazione di un'installazione con specchi e QR code per accedere ai video delle testimonianze. I bambini hanno partecipato spontaneamente, stimolati da materiali vari e attività educative sui diritti dell'infanzia. Le principali difficoltà erano legate alla barriera linguistica, ma l'esperienza è stata comunque positiva e ha avuto un impatto duraturo oltre la SCR. Gli incontri sono stati organizzati in collaborazione con il Comune di Chiasso, la Città di Mendrisio e l'Associazione Comunità familiare. Complessivamente ha coinvolto una cinquantina persone fra adulti e bambini.

Inquadrando il codice QR potrete vedere alcune testimonianze.



Video: "Specchio delle mie brame... dimmi se c'è razzismo nel reame?"



Dire no



L'umiliazione



Lo sguardo



Salvi, ma prigionieri



Il mondo virtuale



Genitori Risorsa

Il Progetto Genitori Risorsa (GR), attivo dal 2011, promuove il volontariato genitoriale per rafforzare la coesione sociale e il supporto alle famiglie. Nel 2024, tutte le attività si sono svolte in presenza, coinvolgendo 50 genitori in 28 incontri plenari e 18 incontri individuali. A settembre è iniziato un nuovo gruppo di 8 genitori. Gli incontri sono stati suddivisi tra diversi gruppi, con il Gruppo START che ha registrato il maggior numero di incontri individuali (18). Inoltre, è proseguita la collaborazione con enti locali e si è lavorato al "Progetto Volontari Risorsa" su scala cantonale.

Inquadrando il codice QR una testimonianza di quanto realizzato durante il 2024:



Genitori Risorsa tutti i gruppi maggio 2024



Atelier di motivazione e WebAtelier

Nel 2024, Progetto Genitori ha realizzato 12 incontri, alternando WebAtelier invernali e Atelier in presenza, coinvolgendo famiglie da tutto il Cantone. Nel dettaglio, sono stati realizzati 4 WebAtelier: 30 gennaio, 20 febbraio, 12 marzo, 26 marzo. Ognuno con un tema specifico come la gestione delle emozioni, il tempo delle famiglie, la preparazione alla scuola dell'infanzia e l'autonomia dei bambini. In presenza, hanno avuto luogo 2 Atelier dedicati specificamente al ruolo paterno. Inoltre, collaborando con la rete e le autorità comunali ci sono stati altri 3 eventi in presenza (13 e 22 maggio, 25 maggio), con focus su tematiche come la comunità coesa e il diritto al gioco.

I laboratori hanno favorito la partecipazione attiva dei genitori, rafforzando le loro competenze educative attraverso riflessione, condivisione e apprendimento reciproco. Particolare attenzione è stata data al ruolo paterno, con incontri dedicati su richiesta dei padri. Il format online ha garantito accessibilità e inclusività, mentre gli incontri in presenza hanno creato sinergie tra enti locali. L'iniziativa ha promosso un'educazione consapevole, migliorando il benessere familiare e il legame genitori-figli.



Giochi Senza Barriere

Giochi Senza Barriere (GSB) è un progetto che nasce nel 2014 ed è attivo tutt'oggi. Ogni lunedì mattina una collaboratrice di PG è presente per accogliere i genitori (o l'adulto accompagnante) con i loro figli. Questo progetto è stato pensato per offrire un'esperienza di socializzazione senza barriere emotive o fisiche, accogliendo bambini in situazioni di particolare fragilità. Anche in questo caso la metodologia proposta è la Pedagogia dei Genitori, che considera i genitori gli esperti del proprio figlio, indipendentemente dai suoi bisogni speciali. Si osserva che spesso la presenza di altri genitori può essere di supporto, una condivisione accogliente senza giudizio. Dal 4 dicembre 2023 è cambiata la location di GSB in quanto il Preasilo "Il Bosco dei Cento Acri", che ospita da anni il progetto, si è trasferito al Parco di San Giovanni, nella nuova "Casa delle Generazioni", sempre a Mendrisio. In questo spazio sono presenti, a giorni alternati, diverse associazioni del Mendrisiotto.

Durante il mese di agosto 2023, più precisamente dal 21 al 25 agosto, GSB ha proposto, in collaborazione con la mamma volontaria responsabile del Preasilo, una settimana di apertura con attività anche all'aperto. Questi momenti riscuotono sempre un grande interesse ormai da diverse estati. Durante le aperture previste in concomitanza con il calendario scolastico, la media di frequenza è di 4-5 adulti con i loro bambini.



Benfatto!

Benfatto! si concentra sulla sensibilizzazione al bentrattamento nella prima infanzia, coinvolgendo genitori e professionisti. La mostra itinerante ha permesso di raggiungere famiglie che normalmente non avrebbero accesso a tali risorse. Le attività interattive hanno favorito il dialogo tra genitori, aumentando la consapevolezza sull'importanza della cura e dell'affetto nei primi anni di vita. L'evento ha avuto un impatto significativo sulle comunità locali, stimolando riflessioni su educazione e benessere infantile.

A livello quantitativo si possono fornire i seguenti dati. Ci sono stati 8 eventi totali; di cui 6 con contributo cantonale e 2 finanziati dal Comune della Capriasca. Le sedi principali delle manifestazioni a livello cantonale sono state Bellinzona, Capriasca, sede APG, Stabio e Taverne. La durata media degli eventi: da 1 a 7 giorni. Le tipologie di attività proposte: mostre, conferenze, atelier, momenti di scambio interattivo; le persone coinvolte complessivamente circa 250.

Supervisioni, formazione, serate a tema e interventi alla SUPSI

Le collaboratrici di Progetto Genitori offrono un supporto costante alle équipes delle Infermiere Consulenti Materno Pediatriche (ICMP) attraverso supervisioni pedagogiche nei Servizi di Assistenza e Cura a Domicilio (SACD) di Abad, Maggio e Tre Valli. Inoltre, organizzano formazioni su tematiche specifiche e sulla Pedagogia dei genitori, rivolgendosi non solo alle ICMP, ma anche agli operatori del settore para ed extra-scolastico e ai nidi d'infanzia.

Una collaborazione particolarmente significativa è quella con l'Associazione Famiglie Diurne del Mendrisiotto, con cui vengono sviluppati progetti formativi mirati. Altri eventi formativi sono stati realizzati in sinergia con il Forum Genitorialità e l'Associazione ATGABBES, contribuendo così a una rete di sostegno e crescita per famiglie e professionisti del settore educativo.

Progetto Genitori risponde inoltre alle richieste di Assemblee Genitori e asili-nido, organizzando serate tematiche pensate soprattutto per le famiglie. Da alcuni anni, partecipa attivamente anche all'interno del modulo formativo *L'accompagnamento e il sostegno alle famiglie e alla genitorialità: tipologie e servizi territoriali, i gruppi con e tra i genitori*, portando il proprio contributo in termini di esperienza e conoscenza nel supporto alla genitorialità.

Collaborazioni cantonali e oltre

Progetto Genitori si impegna attivamente per rafforzare i legami all'interno della comunità, creando connessioni significative tra le persone e le associazioni del territorio. Partendo dal Mendrisiotto, questa rete di relazioni si è progressivamente estesa a tutto il Cantone, grazie anche alla collaborazione con la signora Elda Montiglia, ispettrice socioeducativa del Dipartimento della Sanità e della Socialità (DSS) del Canton Ticino, Divisione dell'azione sociale e delle famiglie (DASF), Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani (UFaG).

Successivamente, il progetto ha dato vita a una preziosa sinergia con le signore Linda Moresi (Netzwerk Bildung und Familie) e Arna Villiger (Marie Meierhofer Institut, MMI, di Zurigo) responsabili del progetto MegaMarieplus. Entrambe lavorano per promuovere e migliorare i centri di socializzazione, garantendo un'offerta di qualità per le famiglie.

Queste collaborazioni testimoniano il riconoscimento delle competenze di Progetto Genitori nel campo della prima infanzia, della partecipazione attiva e della formazione, consolidandone il ruolo nella costruzione di una rete educativa e sociale sempre più inclusiva.

Conclusione

È stato un periodo impegnativo, l'anno 2024, di lavoro costante e di ricerca di nuovi contatti o proposte, che ha coinvolti tutti, dai membri di comitato alle collaboratrici a cui va il grazie di tutti coloro che, in un modo o nell'altro, sono entrati in contatto con la loro dedizione e costante passione. L'attività principale delle collaboratrici PG sarà di secondo livello, assicurando la formazione, la valutazione formativa e la supervisione delle professioniste che svolgeranno le PEM, attività principali dal 2006 al 2024. Già nel 2023 il Comitato di APG ha deciso di proteggere i marchi di tutte le sue attività e di tutti i progetti assicurandosi così la proprietà intellettuale, affinché la qualità dell'offerta e il rispetto della metodologia restino fedeli alla missione dell'Associazione.

Al fine di garantire una qualità delle prestazioni sempre costante e di valore, il Comitato ha condiviso l'idea di sottoporre a una ditta specializzata l'analisi dei flussi di lavoro interni, delle procedure e della documentazione in uso; l'analisi è stata effettuata alla fine del 2024, il rapporto consegnato nel mese di marzo 2025. Ne risulta un risultato incoraggiante, un clima di lavoro buono e la giusta efficacia nel raggiungimento degli obiettivi dell'Associazione; il rapporto contiene altresì una serie di consigli per migliorare la precisione e la puntualità di alcuni flussi interni.

Di cuore ci sembra doveroso ringraziare i donatori, le autorità e tutte le persone che, a titolo volontario, mettono a disposizione tempo ed energie.

Responsabile del Progetto Genitori

Tiziana Marcon

Collaboratrici

Carmen Castelli

Martina Flury Figini

Sara Solcà

Responsabile amministrativa

Monica Longhi

Collaboratrice amministrativa

Laura Andreani

2. Progetto PAT – Imparo con i genitori

Parents as Teachers (PAT-Imparo con i genitori) è un programma preventivo e di intervento precoce di sostegno e accompagnamento per famiglie in situazione di vulnerabilità. Si rivolge a donne in gravidanza e a famiglie con bambini al di sotto dei sei mesi che saranno seguite per almeno due anni. Il programma prevede delle visite a domicilio e degli incontri di gruppo, oltre che uno screening dello sviluppo del bambino e la creazione di una rete sociale sia formale, che informale. Dal 2019 il progetto PAT è riconosciuto e finanziato dal Cantone grazie ad un contratto di prestazione con l'Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani (UfaG).

Dopo alcuni cambiamenti all'interno del team ed un pensionamento a metà 2024, il gruppo di consulenti ha potuto concentrarsi sul trovare la sua identità, caratteristica che permette alle singole consulenti di parlare un linguaggio comune e di identificarsi in un gruppo. Di conseguenza, c'è stato più margine, rispetto all'anno precedente, per intensificare la promozione del progetto PAT, ciò che ha portato ad un incremento di segnalazioni e di ammissione di nuove famiglie nel programma.

Nel 2024 abbiamo avuto 38 segnalazioni, di cui 9 in gravidanza, con 25 nuove famiglie che hanno aderito al PAT, di cui 7 in gravidanza (al termine del 2024 due ulteriori famiglie in gravidanza stavano svolgendo le visite di ammissione), portandoci ad accompagnare un numero complessivo di famiglie pari a 88, con il coinvolgimento di 101 bambini di età compresa tra gli zero ed i 3 anni e 13 di più di 36 mesi. Nel corso del 2024 sono state effettuate 1166 visite di cui 1009 a domicilio.

Abbiamo constatato che, per tutto l'anno 2024, ogni famiglia che ha incontrato il consulente genitoriale PAT per le prime visite di ammissione, ha poi deciso di aderire al programma. Le interruzioni sono state 7 (pari all'8%), mentre 26 famiglie hanno regolarmente portato a termine il percorso. In linea con gli anni precedenti, la maggior parte delle famiglie attive nel PAT ha 8 o più fattori di stress. La maggior parte delle famiglie attive nel progetto PAT hanno situazioni finanziarie problematiche, e sempre di più sono caratterizzate da una dipendenza dall'aiuto sociale. L'isolamento sociale è il fattore di stress che le famiglie presentano maggiormente, accompagnato dalla mancanza di sostegno da fuori.

L'adesione all'Associazione Mantello Svizzera dei programmi PAT nell'anno 2024, ci ha visti confrontati con un'ulteriore transizione e gli sforzi si sono concentrati sul mantenere l'istoriato del percorso intrapreso quali affiliati al PAT National Center negli Stati Uniti, in materia di implementazione del modello; inoltre, questo passo ci permette ora di avere una maggiore coesione ed unità a livello nazionale, cosa che permette al PAT di espandersi per raggiungere un numero sempre maggiore di famiglie in situazioni di vulnerabilità.

In conclusione, lo sguardo verso il futuro vuole farsi forza della validità e dell'efficacia del progetto PAT, per accompagnare le famiglie nella loro genitorialità con uno sguardo positivo, sottolineandone le competenze e valorizzando le risorse presenti. Questo linguaggio è lo stesso che portiamo anche nel lavoro di rete, perché il PAT possa essere un alleato della famiglia e degli altri servizi, creando sinergie e collaborazioni in un'ottica di sostegno e beneficio per l'intera società.

Coordinatrice Progetto PAT – Imparo con i Genitori: Laura Nania

Consulenti Genitoriali PAT – Imparo con i Genitori: Barbara Albieri Ierace, Carmen Castelli, Gaia Panarisi, Martina Flury Figini, Silvia Pedrazzi, Tiziana Marcon

Con la collaborazione delle ICMP Angela Calabretta e della pedagoga Nancy Carcano

Responsabile amministrativa Monica Longhi

Assistente amministrativa Laura Andreani

3. Comitato

Il comitato dell'Associazione ha svolto regolarmente la sua attività durante il 2024, seguendo con attenzione l'insieme delle attività e incoraggiando la realizzazione di nuovi progetti, con l'intento di raggiungere sempre meglio gli obiettivi comuni; si è altresì impegnato nella ricerca e nel consolidamento delle relazioni con altre associazioni attive a favore della popolazione, in particolare della prima infanzia, con enti e istituzioni suscettibili di migliorare la rete presente sul territorio.

Il Comitato si è riunito a scadenze regolari durante l'anno, seguendo in tal modo gli impegni ordinari. Durante il 2024, però, si è trovato a deliberare anche su situazioni particolari:

- Dopo la rinuncia parziale della persona responsabile, sia per PG sia per PAT – Imparo con i genitori è cambiata in parte la gestione delle diverse funzioni, ciò ha reso necessario un adattamento e il consolidamento di una struttura, leggermente diversa, e di un nuovo organigramma.
- La situazione finanziaria abbastanza critica di alcuni momenti, in passato, ha coinvolto tutti e spronato verso la ricerca di soluzioni alternative di cui abbiamo potuto beneficiare nel corso del 2024.
- Le sostituzioni di personale, l'accoglienza e l'inserimento del nuovo personale.
- I contatti regolari o nuovi con altre istituzioni, attive nel settore del sostegno alla prima infanzia, al fine di creare sinergie utili e facilitare il raggiungimento di obiettivi comuni (anche con momenti conviviali come gli aperitivi).
- L'impegno nelle prime fasi dell'associazione a livello nazionale per il Progetto PAT in Svizzera: il lavoro e l'impegno delle nostre responsabili è stato riconosciuto, così come il ruolo di supporto della nostra Associazione, anche al di fuori dei confini cantonali.
- La disdetta unilaterale del Contratto di prestazione da parte di SACD e l'impegno in altre direzioni.
- L'organizzazione di un audit esterno, al fine di verificare la qualità del lavoro in tutte le sue fasi.
- La ricerca di una piccola sede (esterna), al fine di agevolare la regolarità delle prestazioni offerte in tutto il territorio cantonale.

A tutte e tutti, grazie: per il tempo passato insieme, per l'impegno e l'entusiasmo, per la fiducia in una serie di progetti e di ideali, per la ricerca costante di un bene presente e futuro.

Membri di Comitato

Aldo Mapelli, presidente

Bruno Arrigoni, vice presidente

Dott. Giorgio Caccia

Avv. Andrea Cantaluppi

Davide Galli

Luca De Stefano

Roberta Wullschleger

Monica Longhi, segretaria (extra comitato)



Dipartimento della sanità
e della socialità